Viaggio nelle « novità » dell'America Latina

L'apertura democratica in Perù e la dipendenza

« Lima si sta calcuttizzando »: il nuovo assetto istituzionale alla prova di un quadro sociale esplosivo - Riforme di Velasco e politica di Morales Bermudez

Dal nostro inviato

LIMA - « Lima si sta calcut tizzandoa, dice Francisco Monecoa, saggista e direttore del quotidiano « Expreso » al tempo di Velasco. Le vie del centro della capitale peruvia na impressionano per una miseria minuta, silenziosa, e che si riproduce per l'affollarsi di venditori di ogni e più imprevedibile cosa, di donne con bambini sulle spal le che trascorrono l'interamornata accueciate in strada attendendo il compratore di qualche dubbia caramella male incartata. E si vendono anche grossi ragni pelosi da incubo in scatole con una parete di vetro, accanto a farfalle multicolori della foresta del nord est. Oggetti che doarchbero essere tipica e non hanno qualità ne artigianale, né di serie: posters, di soggetto per lo più volgare, sono tra gli esempi di più basso li vello della merce consumisti va di imitazione dei paesi del-

lo x sviluppo v. Il mondo contadino, immo bile per tanto tempo, è ora inmovimento e si urbanizza a ondate alla ricerca delle * Luci della citta ». Ma il fenomeno, che e comune a 'utta l'America Latina, in Perù e stato accelerato dalla rot tura del vecchio sistema di potere operato nei primi anni dal regime militare diretto dal generale Juan Velasco Al-

« Veiasco — continua Mon cloa -- ha scoperchiato il paese, ha dato evidenza alla realtà che non si conoscevao non si voleva conoscere. Ha messo in moto il paese, ora divenuto tra i più dinamici dell'America Latina, ma nonha trovato la soluzione ai problemi che ha messo a nu do . E' stato eliminato il latifondo, ma il Perù è pacse con molti contadini e poca ! terra coltivabile (almeno finché non si realizzeranno le grandi opere di irrigazione e trasformazione tecnica necessarie). La riforma agraria e le nazionalizzazioni di granparte delle risorse minerarie, l'ampio intervento dello Staposto la ricerca di nuovi equi- i come nell'industria.

libri e accordi alle classi de i tentrici del potere economico, casi came hanno messo in movimento futti gli strati sociali Per Moncloa la situazione si riassume nel fatto che il Perù vive una tappa di ∢negoziazione del potere≯ sia nei rapporti sociali, che in quelli politici E questa lotta a tutti i livelli avviene nel quadro di

centrali finanziarie internazio drammaticamente il costo della vita mentre la percentuale | vigilanti se si vorrà salvare l l'apertura democratica appe un'economia che è ancora di 🗀 na ottenuta.

La preoccupazione dei comunisti

Non a caso il voto della! metà dei cui voti sono anditti sinistra ha assunto caratte-† a raggruppamenti estremisti ristiche di un voto di protesta, di rabbia - Ed e dall'ana lisi di questa situazione cheparte la preoccupazione devcomunisti peruviani Jorge Del Prado, segretario del PCP, non ha dubbi sul fatto che benche l'assemblea eletta sia chiamata a elaborare una Costituzione, il problemapolítico e sociale del paese travolgerà ogni regolamento, trasformando in gran misurala natura originaria dell'assemblea, creando così condi zioni molto particolari, e certo non facili, nei rapporti conl'altro potere: il potere de per le multinazionali, aggrafacto rappresentato dal go | vando una situazione che già verno militare. Molte cose ora 🗄 riavvicinano i settori in cui i mento pro capitalista > del è divisa la sinistra (quasi la 1 governo militare.

ci d'ispirazione maoista, tro schista, protestaria, et guerri gliera) Del Prado li indici dua nella richiesta del piero ristabilimento delle garanzie democratiche sospese dopo lo sciopero generale di maggio, nella riassunzione dei lavora tori licenziati per lo stesso motivo, nella difesa dei dirit ti dei lavoratori nelle agiende Ma il problema principade, egli dice, e come reagire alle ingunzioni del Fondo mo netario internacionale, che an pone un'austerità a senso uni co e vuole la «porta aperta» rede in atto un corienta

Tra l'attuale presidente Morales Bermudez e l'APRA la quale -- ritiene Del Prado -si accorderà con la destra, ri è convergenza su una « riorientazione » di subordinazione agli interesa capitalistici delle istituzioni, nate con le riforme di Velasco, Così la battaglia effettiva si darà sulla linea che dovrà essere seguita nell'economia e sulla difesa delle condizioni di vita dei lavoratori. E' possibile però che l'atteggiamento demagogico dei gruppi estremisti, che furono scupre contro le riforme di Velasco, fifinisca per portarli anche « ad accordi con la destra > che mettano in pericolo quanto fi nora conquistato sul terreno to, nell'economia, hanno im- i strutturale nelle campagne

La lotta delle masse conti nuerà per la conquista di condizioni più umane di vita e lo scontro diretto sarà tra sindacati di classe e governo. Esistendo - afferma ancora Del Prado — un'intesa tra la corrente oggi dominante nel le forze armate e l'APRA, potranno verificarsi episodi di violenza e sopraffazione contro il sindacato di classe, come quelli con cui gli «apristi v si sono fatti conoscere negli anni passati allo scopo di imporre le proprie organizzazioni sindacali. Il segretario del PCP sottolinea quindi la necessità dell'unità delle forze « democratiche e progressiste » per far fronte alle necessità del momento. D'altra parte, vi è consape

volezza nei comunisti che i

pendente, nelle mani delle i molto di quanto è avvenuto negli ultimi dieci anni in Penali, e nel quale aumenta | ru e ormai irreversibile. E principalmente, insieme alla riforma agrana, il mulamen dei disoccupati e sottoccupati | to di fondo, storico, nelle for ragginge il 41%; una situa-1 se armate, anche se oggi la zione esplosica sotto ogul i sin stra inditare i e posta aspetto, che impone alle forze i ai margini. Nel governo mili politiche scelte meditate e i tare i i cun settore di destra -e uno moderato. Di que to ultemo, sono espres ione sia Morales Bermude; che il pri mo ministro Molina In essi. come e apparso in incontri ri servati accenter in questi giorni con i dirigenti comuni sti, esiste una «viva preoc cupazione > per la situazione del paese, che si esprime in

un appello «patriottico» alla

unità dei partiti di fronte alla

emeraenza.

Cosi pure, tali colloqui in dicano che resta ralido il proposito dell'attuale governo di far si che le ritorne di struttura vangano encorpora te e sancite dalla miora Costituzione. Alle proposte dei militari per superare il periodo di transcione (sia nel sen so del tra ferimento dei poteri i civili, sia riquardo al superamento del momento più acuto della crisi economica) comunisti hanno risposto che essi sono all'opposizione chiedono un mutamento di politica nei confronti del FMI. così come verso i lavoratori L'accettazione di forme di collaborazione politica, nelle attuali condizioni, rappresen-

Torna, soprattutto in que sto triangolo FMI Costquente militari, il problema, per la sinistra, di come ricostruire e salvaguardare un regime democratico senza divenire complici di una politica di cedimento all'offensiva dell'avversario. Una questione che appare essenziale e per la soluzione della quale è certo necessario uno sforzo di tutti per superare settarismi, pregiudizi, vecchi odii, guardan--do-alle cose e alle possibilità che esistono di intesa anche con chi è stato sempre consi-

terebbe la subordinazione a

una linea che non è possibile

accettare.

derato un nemico Guido Vicario Schmidt a Lusaka e Lagos

Bonn cerca una strategia per l'Africa

Il tentativo di delineare una politica autonoma, difendendo grossi interessi economici

to. Il movo ministro della

cooperazione economica. Of

lergeld afferma: «Sostenere

Mobuta non e una soluzione;

e solo questione di tempo e

ce Uwe Holtz, caratterizzan

do la politica occidentale e

tederale verso l'Africa: « Non-

importa se ser corrotto, l'im-

portante è che tu sia filo oc-

cidentale per avere il nostro-

appoggio - Cé chi ha defi

nito una mascherata gli aiuti

umanitari concessi a Mobii

tu. Ce chi sostiene che lo

Zaire (uno dei paesi put ric-

chi dell'Africa) non ha tanto

bisogno di un piccolo piano

Marshall quanto di por fine

alla politica di rapina delle

sue ricchezze da parte dei

Serive la Frankfurter

Rundschau, «Se gli occiden

tali avessero sostenuto dal-

l'imizio la saero anta lotta di

liberazione in Angola e Mo-

zambico non ci sarebbeio og

gi in quei paesi tanti russi e

cubani v. Ci sono altre Angola:

nell'Africa Da che parte

schierarsi che atteggiamento

prendere? Come allineare (e.

fin dove è possibile) la poli-

tica federale e quella degli

Stati Uniti, della Francia, del-

· l'Inglaxerra? Come far com-

cidere gli interesti dell'eco-

nomia tedesca con un even-

di indipendenza e di libera-

zione dei popoli africam? Que

sti sono gli interrogativi che

Schmidt si e portato dietro

nel suo viaggio in Africa, Egh

sa di dover apportare quan-

to meno una correzione alla

política atricana della RFT (e-

c'è chi dice che bisogna in-

ventarla del tutto), sa di non-

poter cercare ispirazione a

Washesgton, porché si sente

altrettanto lontano dai furori

anticomumsti di Brzezinski

quanto dall'idealismo di

Young e teme che il pragma

tismo di Vance (che gli sa

rebbe congeniale) sia oramai

madeguato Problemi di dif-

ficile soluzione. Tanto che vi

è anche chi sostiene che

Schmidt seegliera alla fine di

lasciare le cose come stanno.

Arturo Barioli

grand: monopol.

por la danza riprendera > Di

Dal nostro corrispondente | here non può non tenere con BERLINO -- Il cancelliere federale Helmut Schmidt con clude il suo primo viaggio atricano, dopo aver avuto colloqui a Lagos con il presidente niger ano Obasanjo e a Lucaka con y du igenti dello Zam bia. «L'Africa gioca per ilgoverno federale un ruolosempre par importante * sot obneava martedi il quotidiano Stuttgarter Zeitung; e nelle intenzioni del ministero de gl. esteri di Bonn e del ministero della cooperazione econonaca, il viaggio di Schmidt avrebbe dovuto essere più lungo e toccare anche paesi : francoton come l'Alto Volta, il Senegal, la Costa d'Avocio. Ma Schmidt deve averritenuto che nella delicata si tuazione attuale tosse meglio-

evitare il rischio di urtare la suscettibilità di Parigi-Ala Nigeria, che è il mu popoloso Stato del continente e che e ricca di petrolio e di stagno, e uno dei pilastri della penetrazione economica tedesca nell'Africa nera. Anchese negh ultim tre anni la produzione di petrolio si è ri dotta da 23 a 1,5 milioni di -bardi al giorno ed anche se il paese è travagliato da una profonda erra economica e politica (indebitamento, inflazione galoppante, contrasti tra bah, proteste studentesche), ilvolume dei rapporti commer erali tra la Nigeria e la RFT si e Criplicato raggiungendo i 5 miliardi e mezzo di marchi, e facendo cosi della Nigeria il più importante part ner commerciale della RFT an tutta l'Africa

Dello syrluppo ulteriore dei rapporti commerciali, della concessione di prestiti e di investimenti, di una presenza ancora più massiccia dell'industria tedesca sul territorio nigeriano si è parlato tra il cancellière Schmidt e il presidente Obasamo, così come il miglioramento dei rapporti economici è stato uno degli argomenti discussi con il presidente dello Zambia. Ma il viaggio del cancellière avevauna motivazione ben più importante: Schmidt mirava a farsi un'idea diretta dei problemi, delle difficoltà, delle novità che stanno maturando nell'Africa, preoccupato com'è per la mancanza o la madeguatezza di una strate-

Contrar amente 3, ministro dezh esteri Genseher o al presidente della SDP Brandt, il cancellere Schmidt rifuta di credere che il divario di strippo tra popol, poveri e tenedi riccii, sia il ri ioto grande problema sociale della firacidel XX secolo I contrast, sulla politica africana so me Pinochet, Merino, Leizh e - no di vecch a data nel goverto di Born e si scroi manifestat, tra l'autro un anno fa, con la sostifizione del minimongea Sci.m.dt si e mo-Brato bili volte, ilsofferente di ifrigite alla enunciazionei da esteri, de grand, principi del ino «l'Africa agl. africani» eal quali bol contispondevatela reada il sostegno fede

> I contrasti si sono fatti acci- con la crist dello Shaba e con Enterverto franco belga la sostegno di Moblitai: Schmidt è stato costretto a fare buon viso all'intervenite el anche se ha pintato i piedi di fronte alla richiesta francese che i paesi della NATO sostenesse la costituzione della «Forza panafricana», la credibilità della politica federale, sul terreno del principi, ha subito un serio

accordato dagli occ.dentali a Mobutu ha suscitato nella Germania federale una ondata di critiche di cui il cancel-

in italiano la rivista dei patrioti sudafricani ROMA Sechaba, la ri vista deil'African national

Esce anche

congress del Sudafrica, e sce da oggi in edizione italiana. L'iniziativa è stata pre a dal Comitato uni tario del comune di Regg.o Emilia che con l'ANC ha sottoscritto l'anno scor so un patto di solidarietà Con l'edizione italiana di Sechaba si è voluto non solo fornite un importante strumento di conoscenza, ma anche un'occasione di solidarietà con la lotta del popolo sudafricano contro il colonialismo e l' apartheid. Le spèse edito riali della pubblicazione, che sarà trimestrale, ven gono infatti sostenute in teramente dal comitato reggano, in modo che il ricavato degli abbonamenti possa andare interamen te a costituire un fondo di solidarieta La rivista e stata presen

tata leri all IPALMO dagli amministratori del comu ne di Reggio Emilia e dal vice direttore di Sechaba Andrew Mkize il quale ha sottolmento come questa iniziativa sia unica al mondo La rivista infatti non ha mai avuto edizio -ni nazionali ed e stata fi -nora pubblicata solo in in glese Per l'uneita di que sto primo numero il pre-sidente dell'ANC Oliver Tambo ha scritto un an pello alle forze democrati che italiane « attinché si impegnini a fai cessare la col'aborazione » del no stro paere col Sudafrica e «ad isolare il regime razzista inserendo cost l'Italia nell'area di quelle forze internazionali impegnate a sradicare Il side ma dell'apartheid e a co struire un Sudafrica de mocratico attraver o l'appogrio materiale e posti co dell'ANC ».

Intervenendo nel dibat tito, presieduto dal sena tore Anderlini il vice sin daco di Reggio Emilia, I van Medica ha sottolinea to che l'iniziativa va oltre la semplice solidarieta per ché la lotta contro il colomalismo è parte della : tes in Italia per il rafforza repubblicane, per nuovi rapporti internazionali e per la pace

Nel dibattito sono intervenuti anche rappresen tanti dei sindacati che hanno esposto le iniziati delle lotte anticoloniali

Dopo il colpo di stato

Le relazioni **Usa-Sud Yemen** congelate

Avrebbero dovuto riprendere in questi giorni i rapporti interrotti nel 1969

prova di lunedi ad Aden e la fucilazione del presidente Salem Rubaya Al: banno provocato l'annullamento della visita che un alto funzionario del dipartimento di Stato a mericano, Joseph Twinain, aviebbe dovuto effetuare proprio lunedi nella capitale dell' lo Yemen del sud La notifonti diplomatiche nella gior i Sudan sono possibili her a nata di martedi ed è stata i gli » confermata a tarda sera da Washington 1 rapporti diplo matici fra Sud Yemen e USA sono interrotti dal 1969 ; di recente si erano avuti contatti d esplorativi (sembra che ne avesse preso l'iniziativa proprio il presidente deposto educciso) in vista di un «di sgelo», e si era cosi arrivati | ad organizzare la « missione Twinam → Ora gh avvenimen ti di lunedi determinano una battuta di arresto, anche se a Washington si intende mantenere la porta aperta alla prosecuzione del dialogo Intal senso si è espresso esplicitamente il portavoce del Dipartimento di Stato, il qua partimento di stato, il qua le ha anche affermato che

Washington enon ha alcuna prova di una partecipazione sovietica * agli avvenimenti de lunedi Questa affermazione è particolarmente significativa se si considera che, al contra rio la stampa araba mode rata e conservatrice sta conducendo una vera e propria campagna contro i dirigenti. di Aden, ed in particolare contro il segretario generale del Fronte nazionale, Abdul-Fattah Jenail, definito pura mente e semplicemente come * l'uomo di Mosca *. Jeri la agenzia di notizie del Qatar ha scritto addirittura che Fat tah Ismail sarebbe rimasto «gravemente ferito» negli scontri di lunedi e sarebbe

stato trasferito in aereo a Mosca per essere curato, mentre sarebbe stato «l'intervento delle forze sovietiche e cubane a mettere fine ai combattimenti interno al palazzo presidenziale Tah affermazioni vengono

accolte con scetticismo negli:

ambienti diplomatici, e tutta

BEIRUT — La diammatica i via al Cairo tutti i principali organi di stampa commenta no i fatti di Aden in chiave di • minaccia sovietica • neda regione, come serive tra elialtri Lutheioso Al Ahram de proposito, pur senza nominare TURSS, il presidente egiziano. Sadat, nel corso di un collo quio con il vice presidente su danese El Taher, ha detto zia era stata anticipata da l'ieri che «sia l'Egitto sia il

> Questa campanaa sembra intesa a preparare 1 terreno. per la riunione di sabato dei ministri degli E teri della Le ga nraba, dove si intende mettere sotto accusa il regime di Aden per l'a saesi mo del presidente nord ve menita. Secondo i giornali del Cairo, l'attentato sarebbe da to compauto sostituendo al Aultimo momento la valgetta diplomatica dell'inviato di Sa-Jem Rubaya Ali, quest'ultimo -avrebbe cercato di avverte) per telefono il presidente A Gha him, ma sarebbe arra vato troppo tardi

Incontri di Giuliano Pajetta in Australia

ROMA . Sile concluse her sita in Austrana del compagno Gullano Pajetta meta bro del CC e responsable de a serione empriazione del PCI Il compagno Pajetta e r.part. o per la Nuova Ze landa dopo un loggiorno di due l'ettimane n' Australia periodo durante il quale ha avuto numerost incontri cor la collettività degli, emerat italiani nel paes: oltre ed una serie di conferenze e arsemblee con i nostri lavorator: dedicate alla s'uazione politica italiana e ai proble m, della condizione dei nostri connazionali emigrat. G. i.ia trato con dirigenti, persona lita politiche del partito a burista australiano e con e sponenti delle rappresentanze diplomatiche e consolari dello stato italiano in Australia

Un esempio unico nel continente sud-americano

Cade, in questo scorcio di giugno, il 70° anniversario della nascita di Salvador Allende. I cinque anni che ci separano dalla sua morte nonhanno aggiunto molto alla conoscenza del personaggio. Poche le pubblicazioni dedicate esclusivamente alla sua figura, più numerosi i contributi critici e autocritici destinati all'approfondimente della politica della Unidad Popular, Persino l'unica biografia diffusa a suo tempodal suo ufficio stampa, dopo l'elezione alla presidenza, è scarna, quasi severa, coesrente con quella discrezione che egli ha sempre praticato. Seguala le date più significative di una carriera sociale e politica -- la laurea in mediema, la lunga pratica mediea il servizio dei più umisli, la milizia radicale e, infine, quella socialista - - sotio-Imeandone l'ispirazione unitaria, che evidenzia una forte cecrenza e una tenace, caparlia volontà di svolgere unruolo, possibilmente il più incisivo, nel governo del suo paese. Le precedenti candidature alla presidenza parlano chiaro sulla natura di quelruolo e sul zrado di constpevolezza razginito da Allende sulle possibilità reali delle classi lavoratrici cilene di ginnzere al governo del-

Como di ambizze tenaci, eraperò capace di operare senza costrizioni di chentele. La palizia del suo mandato è, suquesto pemo, esemplare Come limitado e trasparente fusempre il suo comportam nto. Il disinteresse personale era in bii esobito e raconosento Del propero soverno disse, con parole profetiche. che aqualcino arrebbe potisto metterel i meli, ma nonle mani ». Quando dopo l'orrendo massiero della Mones da, a golpisti cercarono di infamarne la figura e la memoria, dovettero ben presto desistere anche dalla menzozna. tanto la verità era nota a chunque.

Caratteristiche di Salvador Allende furono due grandi qualità umane: l'affabilità e ! il senso di responsabilità. La l prima zh consentiva di proporsi alli anno non meno che azli avversari, come un interlocutore attento e ricettivo, permettendogli di superare alcuni tratti spinosi e un po' bruschi del carattere, che avrebbero potato generare equivoca e framtendimenti. Ta seconda, lo mostrava politico canto, riflessivo, abiletessitore di trame, non privo audacie, ma lungamente i va, responsabilmente, non gio- i no, l'operazione di strangola-

Ricordo di Allende

Figura e lotte dell'ultimo presidente cileno nel 70" anniversario della nascita



Una delle ultime foto di Allende: all'interno del palazzo presidenziale, l'11 settembre del '73, mentre i golpisti stanno per scatenare l'attacco all'edificio

di politico e credeva nella pomulata nelle istituzioni e nelle classi del rezime borghese-

olizarchico cileno. Negli anni nei quali esercitò la presidenza, entrambe le doti si erano affinate e arrietiva il losozno di una solidarietà nuova, popolare, di massi sere, e tale fu non a parole soltanto, il scompagno presidente ». Quanto alla condotmeschinità, volle evitare trion- « vernabilità. falismi e settarismi, ricercando una unità tra le forze decisive della nazione che andava oltre la Unidod Popular. Vedeva il pericolo di andare oltre il segno, di superare i limiti compatibili con una fase storica di cambiamento che settennato; elibe la permanen-

t care mar il tutto per tutto. I Aveva fiducia nelle sue doti è rapporti che tento di stabilire con l'istituzione militare litica, par non iznocimbo il ce con le Chiese cilene indicavalore oggettivo delle spinte, no, al di la dell'immediato. La ravoluzionario e delle collere I giustezza della visione. Lars I forze che conservavano ancopopolari e non sottovalutando. Esmente incompreso unche da | ra la mazzioranza parlamene . la capacità di violenza accussi settori del suo partito, artacsi fare, in primo biogo con la cato dagli estremisti di dentro e fuori della IP, non si al-Jontano dal suo cammuno Nonsubi e non volle che altri subissero violenze, comunque giustificate Mostriva, a chi come me la intervistà dapa tatto più deciso e franco. Sens y il 4 marzo del 1973, dopo un risultato elettorale che sembrava autorizzare un certo otsa; e la chiedeva Volle es- ! timismo, la convinzione piena, che a volte lo induse a induzi e attese forse eccessivi, della gravità del processo ta di governo, assente ogni , e della sua difficilissima go-

tontava, e volle rineterlo più volte, sul fattore tempo: forse sperava che il tempo avrebbe consentito il dispiegarsi di una maggiore solidarietà internazionale, che andasse oltre il sostegno economico pur cospicuo che gli non poteva ridur-i a un solo | veniva da taluni paesi del i campo socialista e fosse cate consapevolezza che hisogna- i pace di attenuare, quanto me-

mento contro il suo paese, che egli aveva co-ì opportunamente definito un a l'ietnam silen-

E' difficile dire, dopo la sconfitta, quale tondamento avessero le ipotesi strategiche e tattiche del presidente Allende, Corretta fu la sua visione equilibrata, ponderata, responsabile del processo; corretta la ricerca della unità nazionale e la politica di alleanze stabili con tutte le componenti costituzionali del Congresso, che aveva consentito di raggiungere l'obiettivo storico della riappropriazione delle maggiori risorse nazionali, e giusta la sua visione di uno sviluppo graduale, democratico verso un socialismo originale, fortemente partecipato e gestito in forme anch'esse originali e da inventare da tutto il popolo lavo-

Il fatto che, nel concreto, questi cinque anni di e-iliodopo il golpe abbiamo visto le forze della I P e della sinistra a ultra s e una parte sempre più consistente della stesssa DC alla ricerca di una intesa e di una unita, così similia quelle preconizzate da Salador Allende, te-timonia del- : i giustezza della sua visione. ssersene allontanati non è colpa che possa farsi risalire al suo massimo promotire, l Come non è imputabile s inavvedutezza il tradimento di militari miserabili e felloni co- 1

Ta strategia di Salvador Allende consisteva nell'extare una scontro front de con le D), e nell'avanzare in una andà nezionele di trese che aveva come saor supports Unnistà sindicale da un lito, e le l forme possibility and, esseunitarie, d'alteriore syluppodella democrazia, nel pluradismo politico, ideologico e religioso, dall'altro

Il teorema ammette la dimostrazione per assundor ilgolpe e la dittatura dimostrano che non vi è altra alternativa alla bancarotta totale che il ritorno alla democrazia. al pluralismo. Perché ciò asvenisse in tempi storicamente. brevi. Allende sacrificò consapevolmente la sus vita. Responsabile è sereno, come i sempre, ha lasciato al suo popolo un esempio unico nel continente, che ne costituirà per molti anni ancora il più prezioso capitale politico e morale.

Ignazio Delogu .

gia tedesca-Gli interlocutori scelti sono di grande interesse e non certo di comodo, Sia la Nigeria che lo Zambia, per esempio, si pronunciano per un completo blocco economico nei confronti dei regimi razzisti dell'Arrica del sud; e va ricordato che fu proprio Schmidt ad opporsi, nella direzione della SPD, ad una risoluzione che impegnava il governo federale a non fornire più garanzie per gli investimenti privati nel sud Afr.ca II blocco totale al sud Africa è, per Schmidt, un lusso che la RFT non si può permettere. A Bonn si sostiene che l'autarchia del sud-Africa può fare a meno della RFT, ma i tedeschi non possono fare a meno delle materie prime del sud Africa (in particolare del cromor. Questo viene riteriuto un dato condizionante della politrea africana di Bono, ed è per cio che ga osservatori --pur attribuendo grande usetesse al viaggio di Schin di -non a redono che esso possa contribuire a camb are di morto le linee di moderato conservatorismo fin qui se-

rale a. re≥in. più m∺derat, le anche più corrotti, del-

D'altra parte il sostegno



ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO